



9 – 15 febbraio 2026

- I. Il «fenomeno» Vannacci
- II. Immigrazione e Islam
- III. Gli italiani e la longevity

Spinner: fiducia nella magistratura – 2019-2026

Pannello: monitor consumo e risparmio delle famiglie

Intenzioni di Voto – 16 febbraio 2026



I. Il "fenomeno" Vannacci



L'irruzione di Futuro Nazionale nel panorama politico italiano, trainato dalla figura del Generale Vannacci, sta delineando una nuova area di pressione all'interno del perimetro del centrodestra, alimentando un dibattito acceso sulla natura stessa del movimento. La percezione del nuovo partito riflette una profonda polarizzazione: per oltre 1 italiano su 4 si tratta di una "deriva estremista", timore che si fa molto più marcato tra gli elettori di centrosinistra (45%) e la Gen Z (33%). Nel centrodestra, invece, la nascita del movimento viene interpretata principalmente come un'iniziativa prettamente personale legata al carisma del suo leader.

Questo successo, secondo oltre la metà degli intervistati, mostra il segnale di una crisi di rappresentanza, sintomo di una parte del Paese che non si riconosce nell'attuale offerta politica. Nel centrosinistra si teme

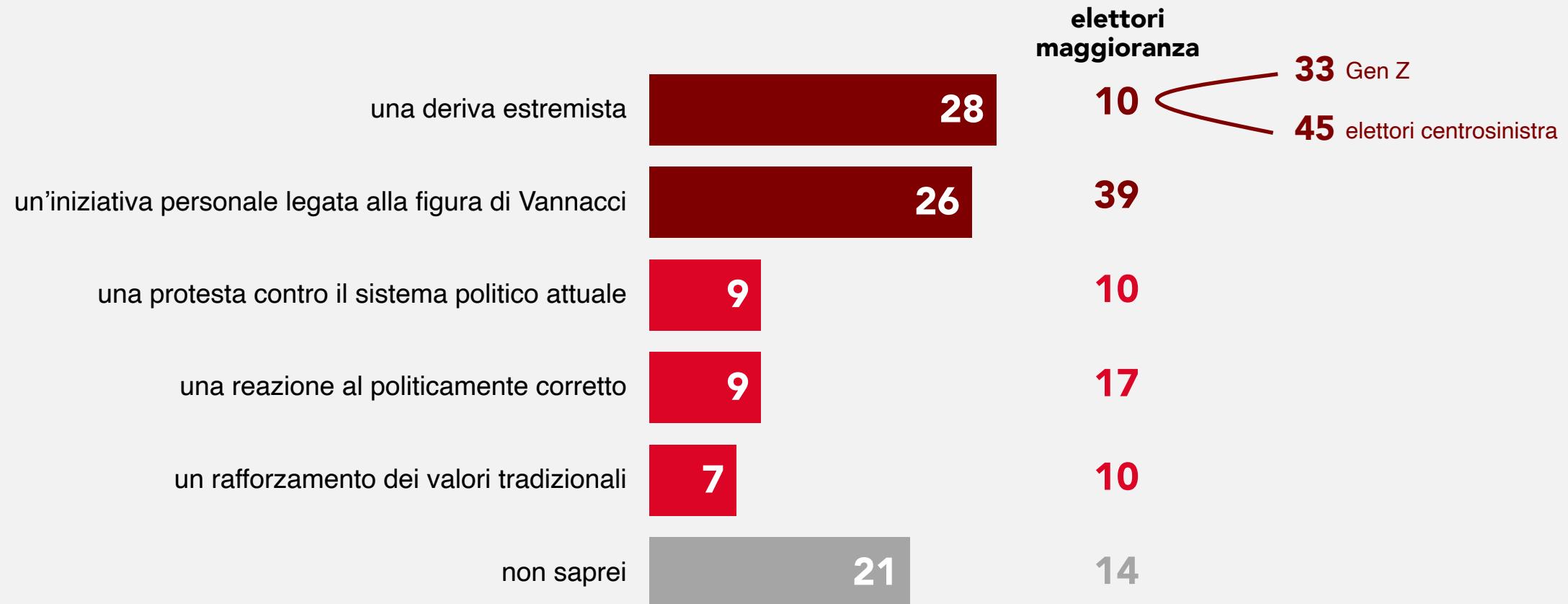
un'avanzata dell'estrema destra, mentre la solidità del progetto nel tempo resta un'incognita: il 43% lo considera un fenomeno temporaneo, destinato a sgonfiarsi una volta esaurita la spinta della novità.

Vannacci ha però smosso gli equilibri nel centrodestra. Futuro Nazionale oggi ha un consenso che si attesta al 3,6%, attingendo quasi esclusivamente dai bacini di Lega e Fratelli d'Italia, con flussi marginali provenienti dall'astensione o da formazioni di estrema destra come CasaPound.

La questione è quindi quale sarà l'effetto sulla coalizione del centrodestra, a seconda che si posizioni dentro o fuori. Tra le fila del centrodestra, circa la metà degli elettori lo vorrebbe all'interno della coalizione, gli altri sono contrari o indecisi.

Le opinioni si dividono principalmente tra chi ritiene Futuro Nazionale una deriva estremista, soprattutto giovani ed elettori del centrosinistra, e chi un'iniziativa legata prettamente alla figura del Generale

Secondo lei, il partito di Vannacci rappresenta soprattutto...



Le chiediamo ora di indicare il suo grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni.

Il successo mediatico di Vannacci indica che...

esiste una parte del paese che non si sente rappresentata dai partiti attuali

54

60 elettori opposizione
59 Gen Z

c'è un'avanzata dell'estrema destra in Italia

45

63 elettori opposizione

è solo un fenomeno mediatico temporaneo

43

i temi identitari stanno diventando centrali

39

47 elettori maggioranza

non indica nulla di particolare

30

i partiti attuali sono troppo moderati

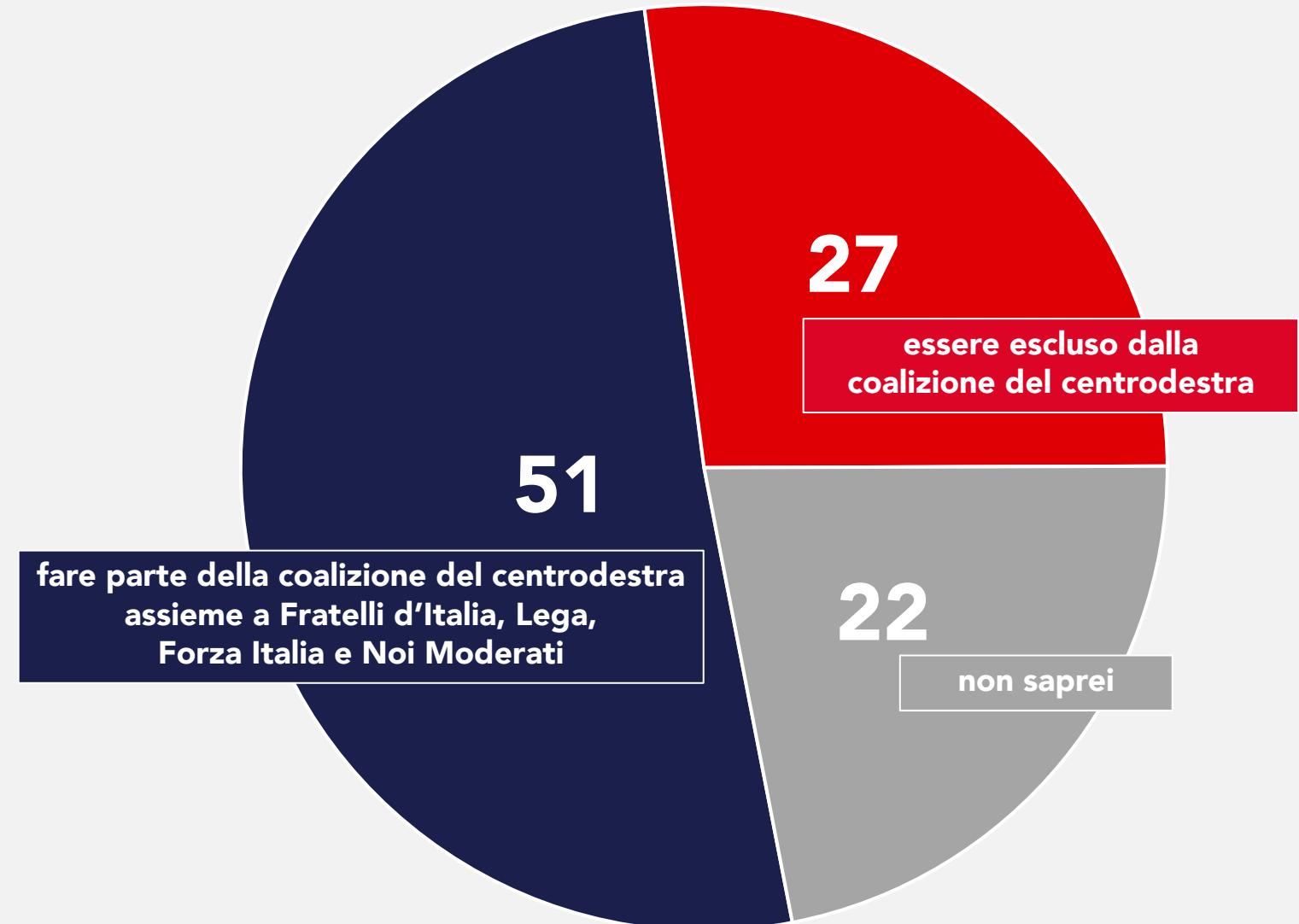
25

35 elettori maggioranza
35 Gen Z

Cosa ci dice il successo di Vannacci?
Per alcuni che una parte del Paese non si sente politicamente rappresentata, per altri dimostra l'avanzata dell'estrema destra.
Ma c'è anche chi crede si tratti di un fenomeno temporaneo

Secondo lei, alle prossime elezioni politiche, il partito Futuro Nazionale di Vannacci dovrebbe...
(rispondono gli elettori di FdI, Lega, Forza Italia e Noi Moderati)

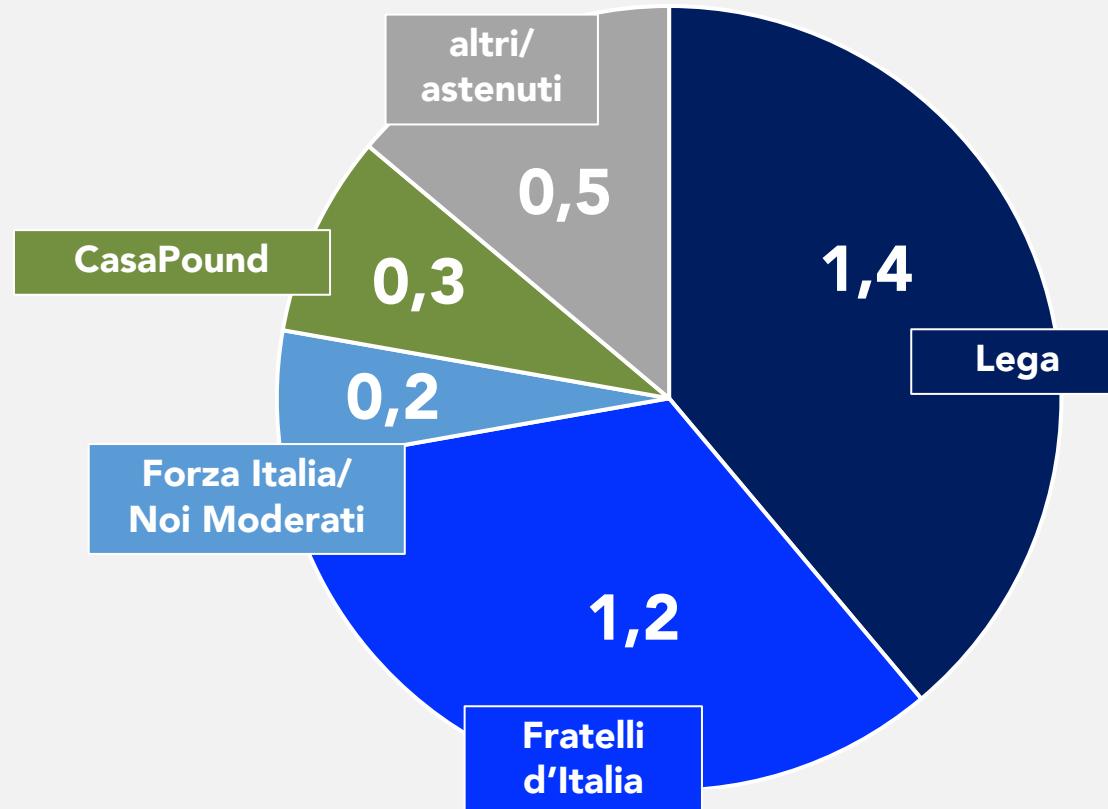
**Metà degli elettori
dei partiti di
maggioranza
vorrebbe Futuro
Nazionale
all'interno della
coalizione in vista
delle elezioni del
2027. L'altra metà si
divide tra chi lo
preferirebbe fuori e
indecisi**



Chi vota Vannacci? Il consenso proviene in gran parte da Lega e Fdl, qualcosa dall'astensione e CasaPound, mentre è molto marginale il flusso dall'area più moderata del centrodestra

Stima della provenienza dei voti di Futuro Nazionale di Vannacci:

3,6
consenso di
Futuro Nazionale di Vannacci



II. Immigrazione e Islam



L'immigrazione risulta essere uno dei temi critici e divisivi per la società, non solo italiana. È possibile, tramite le serie storiche dell'Osservatorio dei valori sociali, politici e culturali degli italiani di SWG, seguire l'andamento della percezione dell'opinione pubblica in questo ambito. Nel tempo l'apertura verso gli immigrati ha avuto un andamento altalenante: negli ultimi anni si osserva una progressiva chiusura, dopo che tra il 2018 e il 2022 si era andato ampliando un atteggiamento di apertura e distensione. In particolare, si rileva la crescita della convinzione che gli immigrati portino solo criminalità e che vi sia un incremento della tensione tra cittadini italiani e immigrati nei territori.

Si coglie, inoltre, un affiancamento oggettivo tra immigrazione e Islam che di fatto aggrava la propensione alla non accettazione di un processo di

integrazione. Questi due aspetti segnalano l'acutezza di un problema sociale in atto.

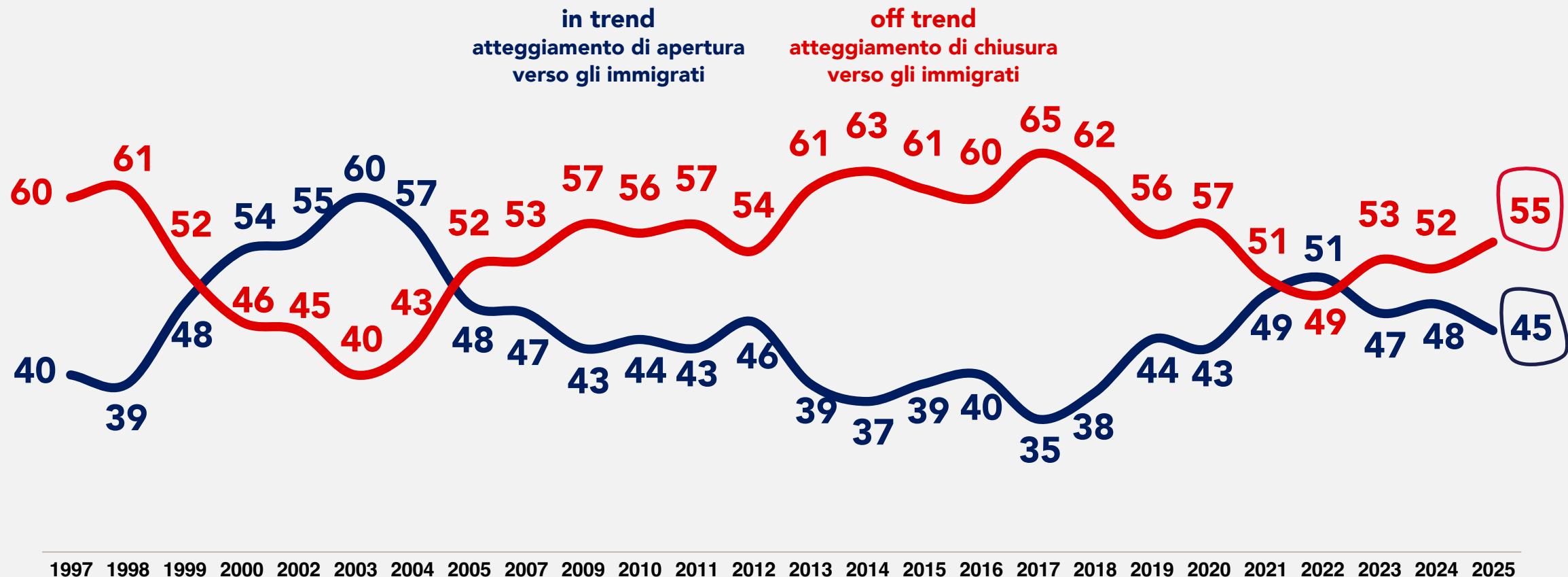
In questo contesto generale si inserisce la distribuzione delle opinioni rispetto alle misure previste dal Ddl Immigrazione del Governo e alle nuove norme Ue su paesi terzi e paesi di origine sicuri. Seppure sul tema permanga una netta polarizzazione politica tra centrodestra e centrosinistra, su tutte le misure prevale l'accettazione. Il punto più controverso è sicuramente la stretta sul ricongiungimento familiare, mentre in merito all'espulsione degli stranieri condannati vi è ampio consenso anche nel centrosinistra.

Un clima generale sull'immigrazione che dunque favorisce decisioni che vanno in direzione di politiche più stringenti.

Il rapporto degli italiani con l'immigrazione negli ultimi 30 anni ha avuto alti e bassi. Dopo una progressiva diffusione di un atteggiamento positivo tra il 2018 e il 2022, da tre anni si registra un'inversione di rotta

ATTEGGIAMENTO VERSO L'IMMIGRAZIONE

Il trend raccoglie una serie di opinioni verso gli immigrati in termini di valutazioni lavorative, criminalità, possibilità di voto.



1997 1998 1999 2000 2002 2003 2004 2005 2007 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025

Crescono negli ultimi anni sia l'associazione degli immigrati alla criminalità che la percezione di una tensione sociale tra italiani e stranieri

Gli immigrati portano solo criminalità. Lei è...

trend temporale: % d'accordo



Secondo lei, nella sua città c'è un **clima di tensione sociale** e di conflitto fra cittadini italiani ed extracomunitari?

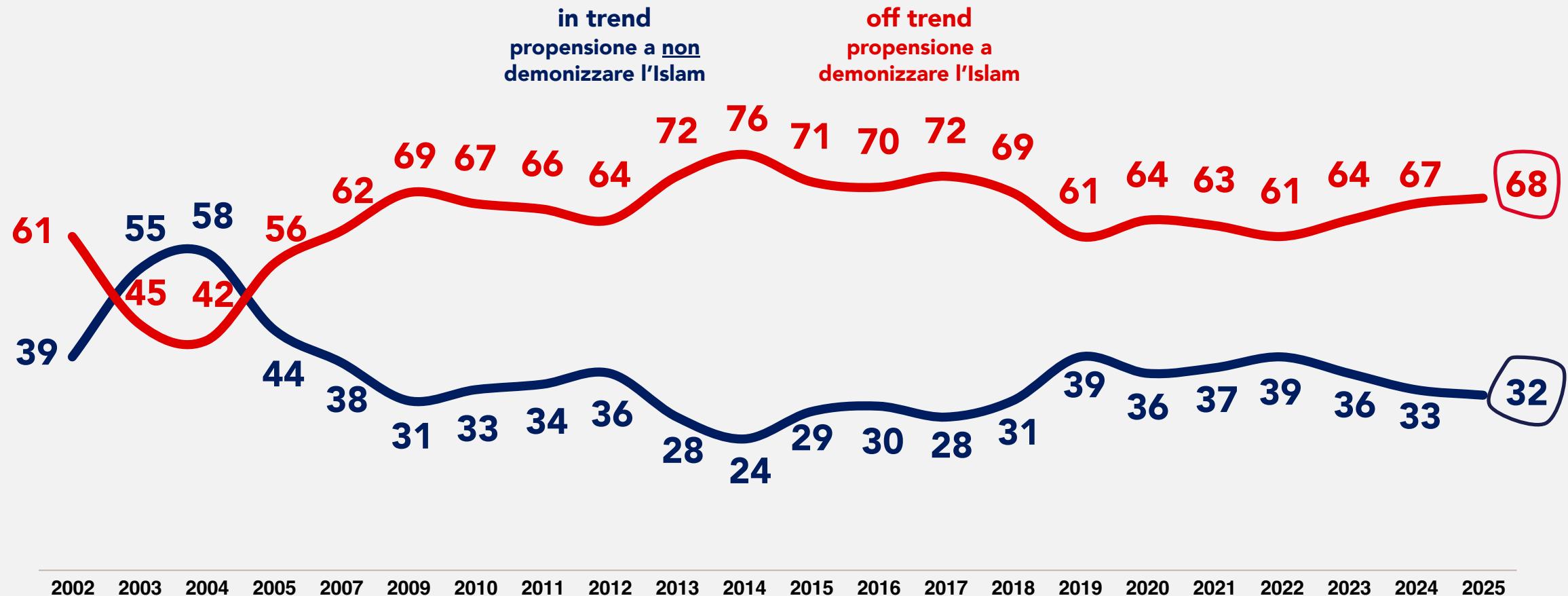
trend temporale: % d'accordo



In parallelo alla tendenza a una maggiore chiusura nei confronti degli immigrati, si registra anche un peggioramento nel rapporto con l'Islam

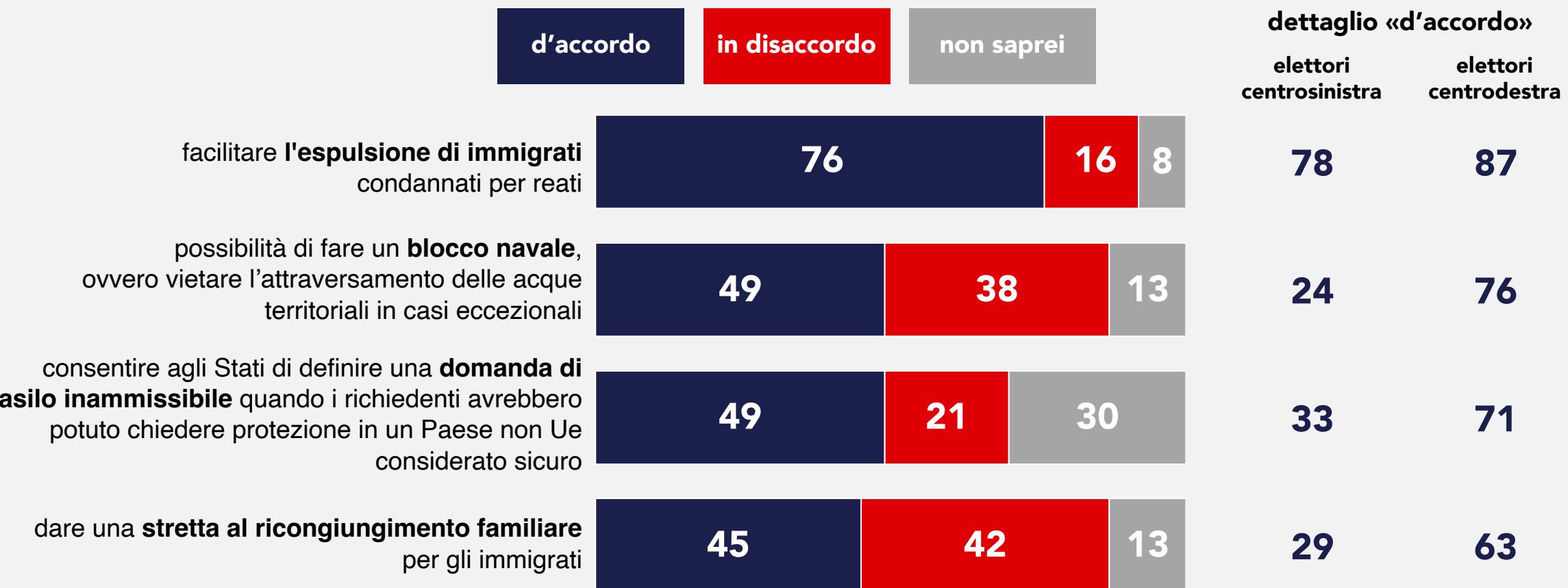
IL NODO DELL'ISLAM

Segnala la propensione a non demonizzare l'Islam e ritenere positive le modalità di apertura e di integrazione in atto in Italia e in Europa.

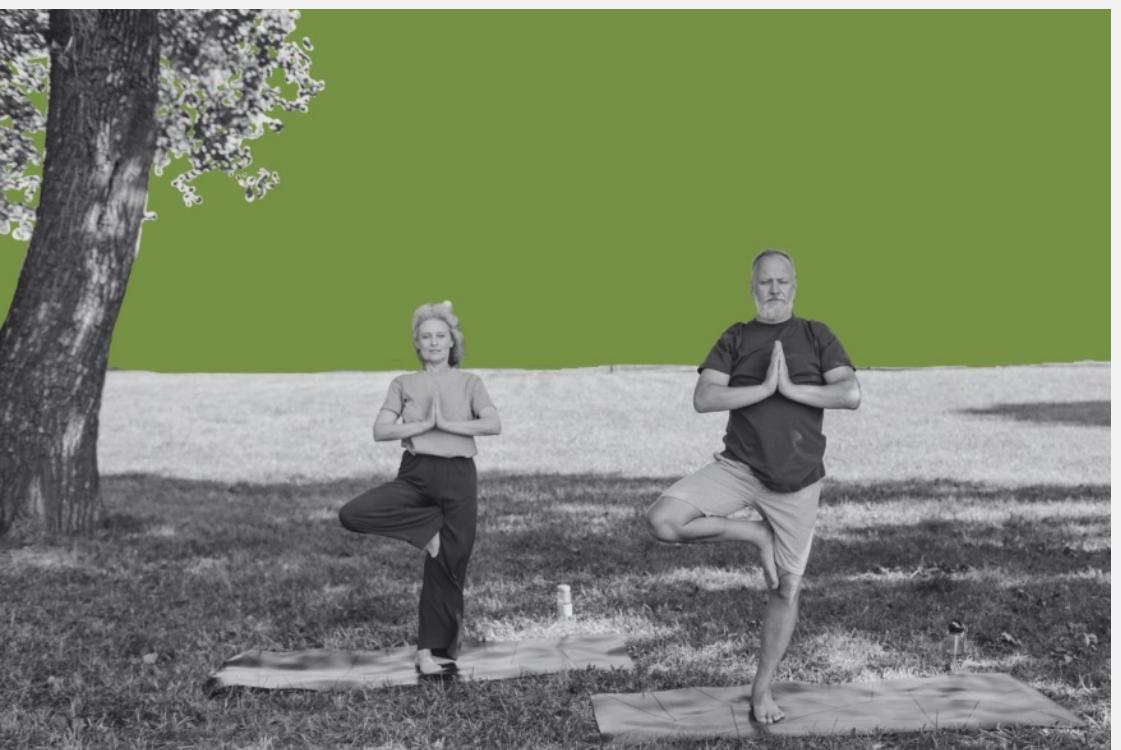


1 su 2 condivide il Ddl Immigrazione su blocco navale e la nuova normativa europea sui paesi sicuri. Ampio accordo sull'espulsione di immigrati condannati, più controversa la stretta sui ricongiungimenti

Grado di accordo con provvedimenti in tema di immigrazione:



III. Gli italiani e la longevity



Il rapporto con l'invecchiamento fisico sta cambiando. Oggi il mito irraggiungibile dell'eterna giovinezza attecchisce meno e lascia spazio ad una filosofia più concreta e vitale: la «longevity». Più che una battaglia contro le lancette dell'orologio, oggi la cura di sé risulta essere un viaggio di "manutenzione" consapevole: l'obiettivo non è cancellare ogni traccia del tempo, ma regalare al proprio corpo salute e resistenza per farlo fiorire e funzionare al meglio, in ogni stagione della vita.

I dati raccolti delineano un approccio estremamente pragmatico e "attivo" da parte degli italiani. L'ansia per la ruga superficiale ha lasciato il posto a preoccupazioni più strutturali, legate alla tenuta fisica (25%) e posturale (22%), spostando il baricentro della cura di sé dalla chirurgia estetica allo stile di vita per 6 italiani su 10. Alimentazione, movimento e

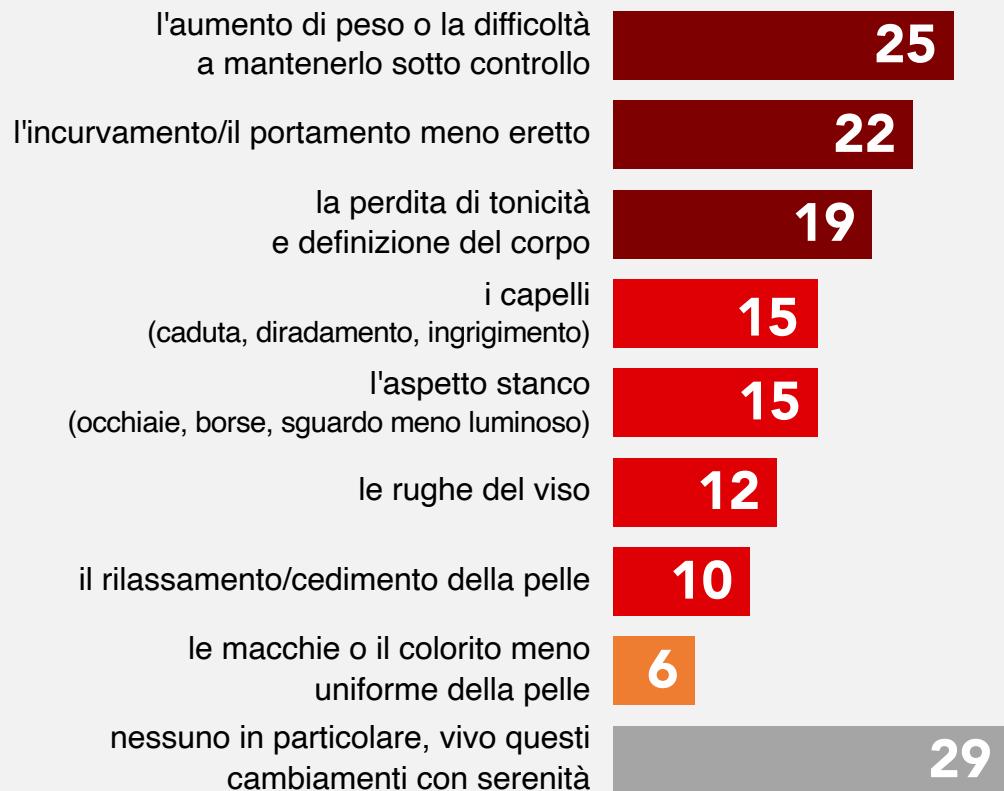
integrazione sono oggi i pilastri di una nuova routine di bellezza che parte da dentro, mentre c'è ancora diffidenza (da almeno il 40%) verso le promesse "miracolose" delle biotecnologie più spinte.

Tuttavia, questa transizione non è priva di ombre. Se da un lato la longevità appare teoricamente «democratica», basata su abitudini sane potenzialmente alla portata di tutti, per 1 italiano su 3 rimane ancora un traguardo elitario, un "lusso" accessibile solo a chi possiede le risorse economiche e culturali per per seguirlo.

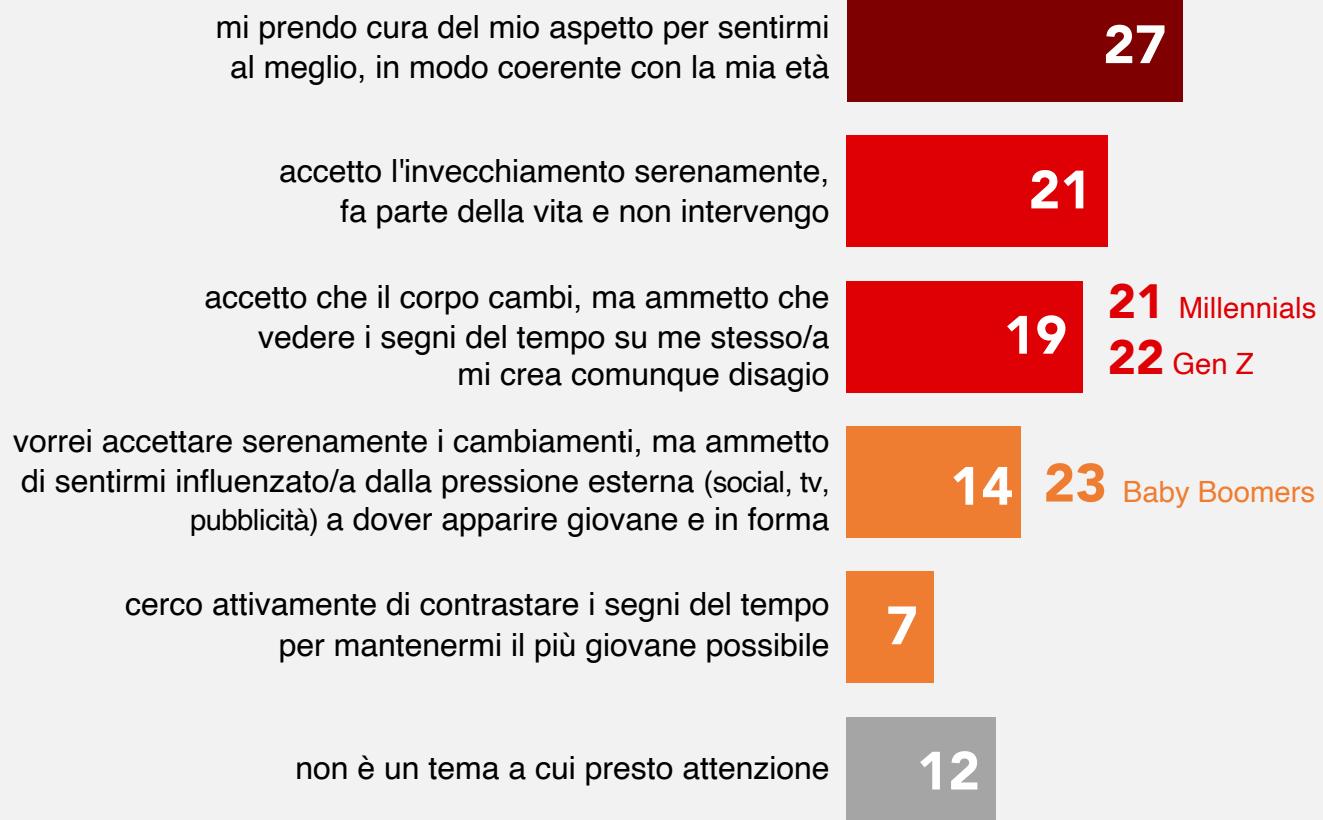
L'accettazione dei segni del tempo, pur dichiarata come obiettivo, si scontra con una pressione sociale ancora forte, rivelando una fragilità di fondo nel rapporto con la propria immagine, soprattutto tra la Gen Z e i Millennials.

Oltre le rughe: l'ansia si sposta sul «crollio» del fisico e si traduce nella ricerca di un'armonia sana con il proprio aspetto estetico

Pensando ai cambiamenti che il suo aspetto può avere con il passare degli anni, quale o quali tra questi le pesano di più o teme maggiormente per il futuro? (possibili 2 risposte)

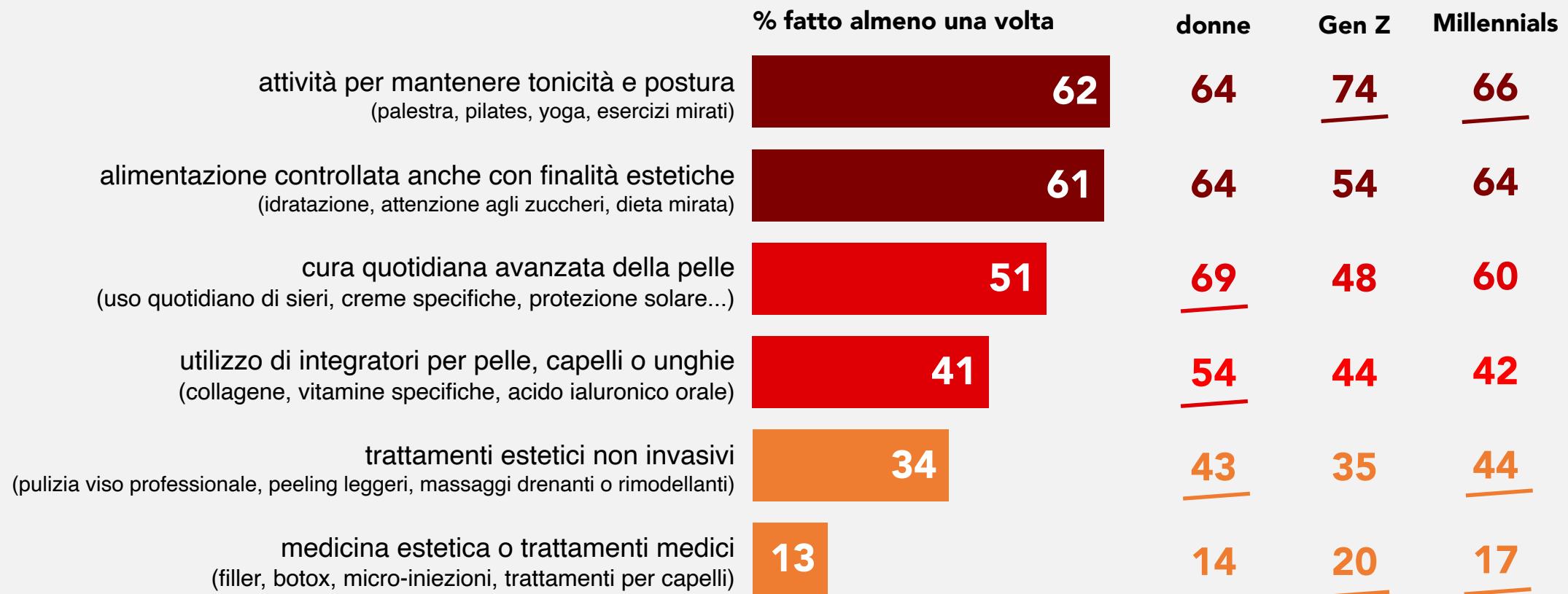


Quale tra queste affermazioni descrive meglio il suo attuale rapporto con il passare del tempo e il suo aspetto estetico?



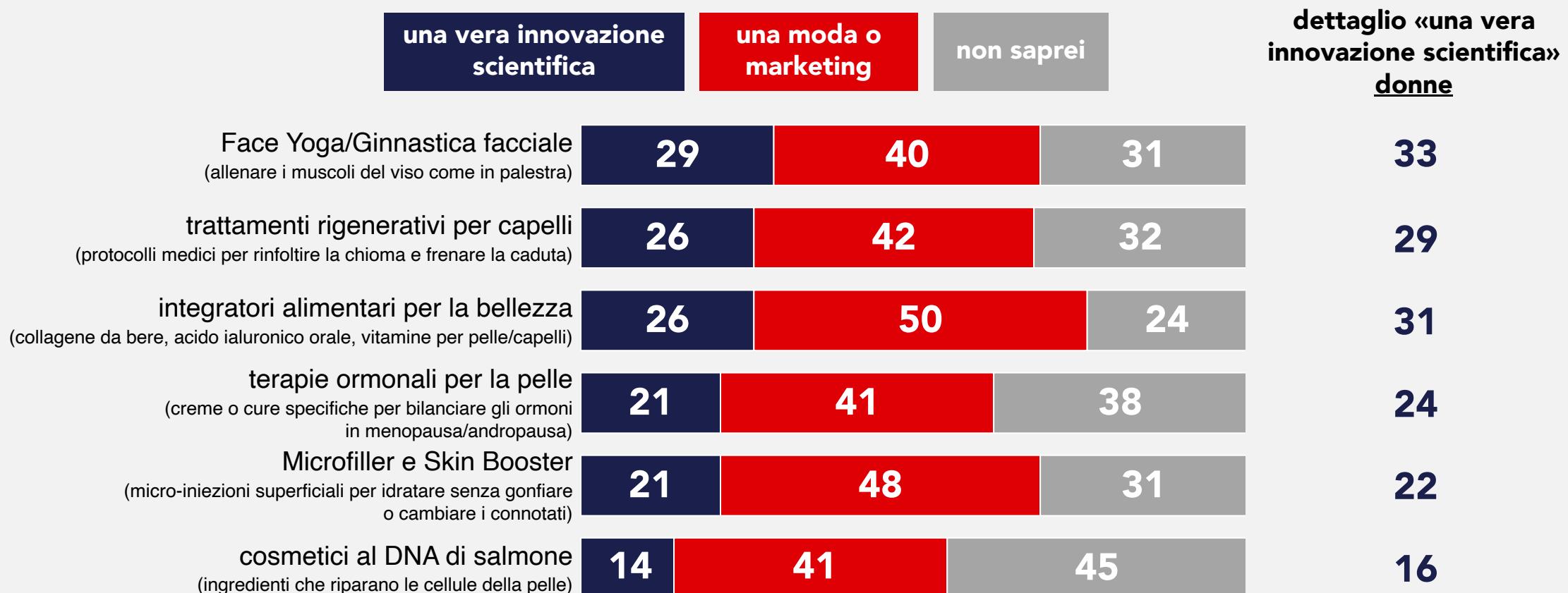
Al vertice lo stile di vita: attività e alimentazione sono i pilastri della cura di sé. Gen Z e Millennials investono sui trattamenti

Qual è la sua personale esperienza con le seguenti pratiche per la cura dell'aspetto fisico?

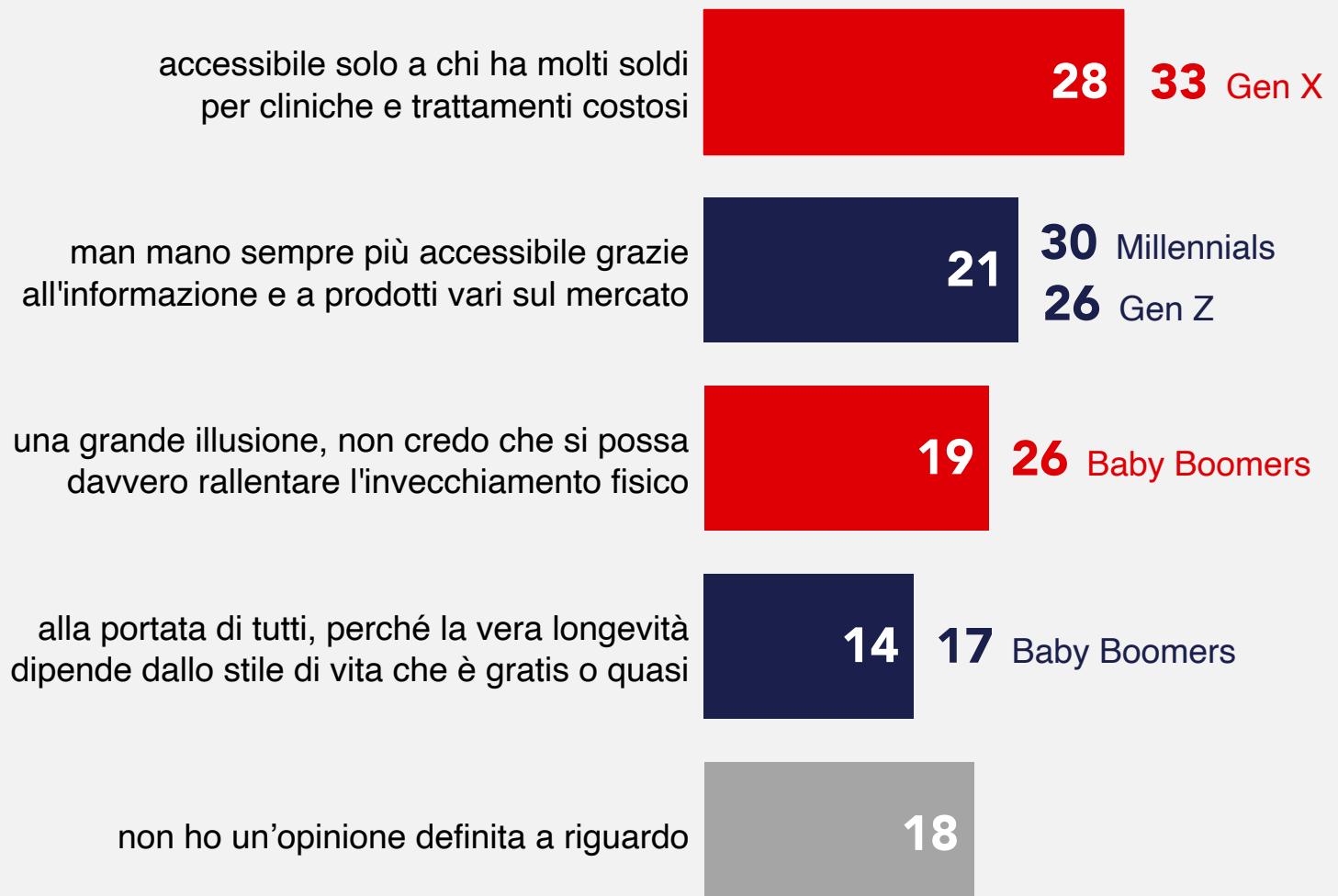


L'innovazione non convince: per almeno 4 italiani su 10 l'avanguardia biotech è figlia del marketing attuale. Più fiduciose le donne

Qual è la sua opinione su queste nuove tendenze? Li considera reali innovazioni scientifiche o soltanto operazioni di marketing?



Oggi si parla molto di «longevity», ovvero pratiche e cure per mantenere il corpo e il viso giovani a lungo, come nuovo orizzonte della bellezza.
Alla luce delle sue considerazioni sul tema, lei crede che questo traguardo oggi sia...



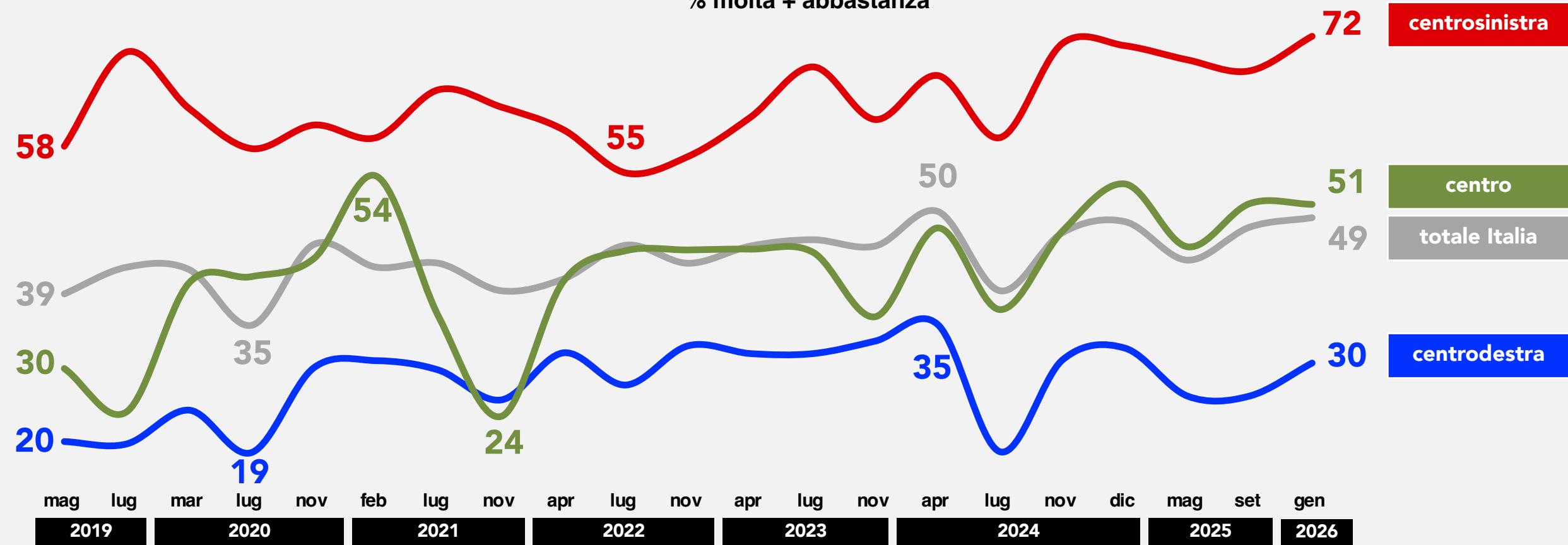
La longevity resta un traguardo elitario. Per oltre 1 italiano su 4 è un vero e proprio «lusso per ricchi». L'idea dell'invecchiare bene stenta ancora a convincere

Fiducia nella magistratura – 2019-2026

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

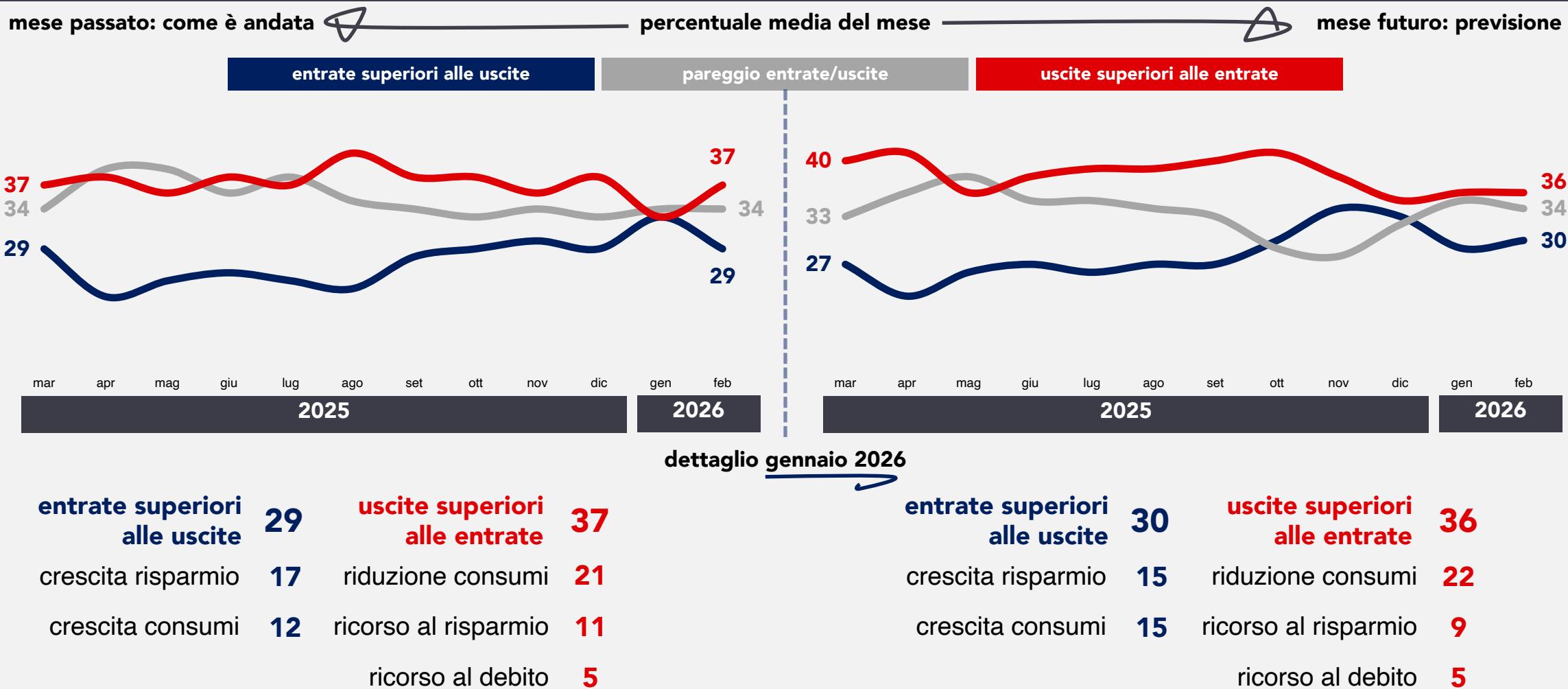
Quanta fiducia ha nella magistratura?

% molta + abbastanza



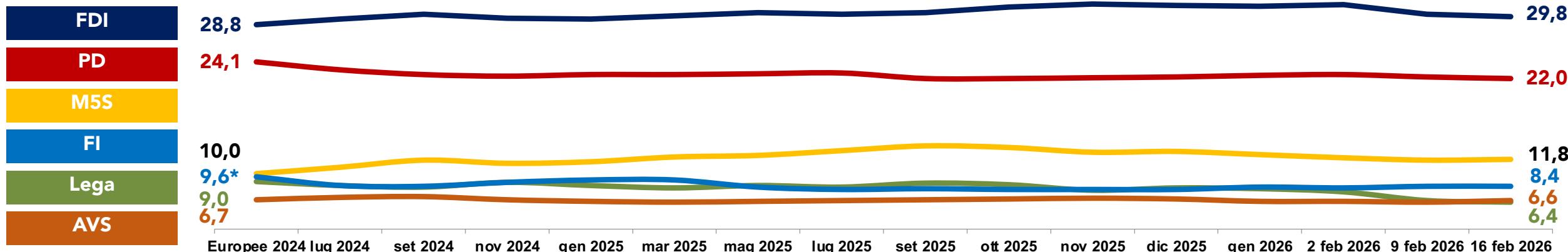
Monitor consumo e risparmio delle famiglie

Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.



Intenzioni di Voto

16 febbraio 2026



*Dato riferito a Forza Italia – Noi Moderati



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e WIN. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR. SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni Europee (n. 364184999182-85).



TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
Tel. +32 28939700